



## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 474 DEL 06/05/2025

STRUTTURA PROPONENTE: UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

OGGETTO: Dipendente matr.n. *omissis* – procedimento penale n. 1970/2024 R.G.N.R. – applicazione dell'art.51, comma 2, del CCNL Area Sanità 2019/2021 – sospensione cautelare dal servizio.

Estensore : Alessia Tocco

Il direttore amministrativo **Dott.ssa Simona Di Giovanni** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 05/05/2025

Il direttore sanitario f.f. **Dott. Antonio Rizzotto** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott. Antonio Rizzotto in data 06/05/2025

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi

Dott.ssa Federica Formichetti in data 30/04/2025

Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento

Alessia Tocco

Proposta firmata digitalmente da Alessia Tocco  
in data 30/04/2025

Il Direttore

Rocco Doganiero

Proposta firmata digitalmente da Dott. Rocco  
Doganiero in data 30/04/2025

Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO

Il presente atto si compone di n° 6 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.



<b>OGGETTO:</b>	Dipendente matr.n. <i>omissis</i> – procedimento penale n. 1970/2024 R.G.N.R. – applicazione dell'art.51, comma 2, del CCNL Area Sanità 2019/2021 – sospensione cautelare dal servizio.
-----------------	---

### IL DIRETTORE UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione aziendale n. 2111 del 22.11.18 ed approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 13/12/2018;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 12.02.2025, pubblicato sul BURL n. 14 del 18.02.2025 recante: "*Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo*"

**PRESO ATTO** della deliberazione n. 0001 del 20.02.2025 di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 12.02.2025 con il quale viene nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo il Dott. Egisto Bianconi;

**VISTA:** la nota dell'Ufficio Legale aziendale prot.n. 24211 del 17 marzo 2025 di trasmissione degli atti relativi al procedimento penale n. 1970/2024 R.G.N.R. pendente a carico del dipendente matricola n.*omissis*;

**DATO ATTO:** in relazione ai fatti oggetto del suindicato procedimento penale, con nota prot.n. 26521 del 24 marzo 2025, è stato aperto a carico del citato dipendente procedimento disciplinare con formale contestazione degli addebiti, e tale procedimento è stato contestualmente sospeso per tutta la durata del procedimento penale e fino a conclusione dello stesso, con riserva di riaprirlo all'esito del procedimento penale;

### EVIDENZIATO CHE:

- sulla base di quanto disposto dall'art.52, comma 2, del CCNL Area Sanità 2019/2021, dall'art.55 ter, comma 1, del D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 e dall' art. 51, comma 2, del CCNL Area Sanità 2019/2021, sussistono le condizioni per sospendere cautelatamente dal servizio il dipendente in ragione della gravità degli addebiti penali mossi a suo carico nel procedimento considerato, con decurtazione dello stipendio nelle modalità previste dalla normativa contrattuale nazionale fino alla conclusione del procedimento penale;

- sussiste, in particolare, la necessità e l'opportunità di disporre la sospensione cautelare dal servizio in argomento al fine di tutelare il superiore interesse pubblico di evitare nocumento alla reputazione dell' Azienda, che potrebbe derivare dalla continuazione dell'attività del professionista presso l'Azienda stessa, anche in considerazione della impossibilità di destinare il professionista



allo svolgimento di funzioni diverse, nelle more del procedimento penale;

**VISTI:** l'art. 52, comma 2, del CCNL Area Sanità 2019/2021, dall'art.55 ter, comma 1, del D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 e dall' art. 51, comma 2, del CCNL Area Sanità 2019/2021;

**RITENUTO** - quindi, di sospendere cautelatamente dal servizio con effetto immediato e fino all'esito del procedimento penale n. 1970/2024 R.G.N.R., ai sensi dell'art. 51 del CCNL Area Sanità 2019/2021, il dipendente matricola n. **omissis**;

- di corrispondere al suddetto dipendente, durante la sospensione cautelare dal servizio, un'indennità alimentare pari al 50% dello stipendio tabellare, nonché la retribuzione individuale di anzianità, ai sensi del citato art. 51, comma 7;
- di stabilire, ai sensi del comma 8 del citato art. 51, che, in caso di sentenza penale definitiva di assoluzione, pronunciata con la formula "il fatto non sussiste" o "l'imputato non lo ha commesso" o "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, quanto corrisposto, durante il periodo di sospensione cautelare, a titolo di assegno alimentare verrà conguagliato con quanto dovuto al dipendente se fosse rimasto in servizio, compresi gli aumenti contrattuali nel frattempo intervenuti, tenendo conto anche della retribuzione di posizione in godimento all'atto della sospensione;

**PRESO ATTO** che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di sospendere cautelatamente dal servizio con effetto immediato e fino all'esito del procedimento penale n. 1970/2024 R.G.N.R., ai sensi dell'art. 51 del CCNL Area Sanità 2019/2021, il dipendente matricola n. **omissis**;
- di corrispondere al suddetto dipendente, durante la sospensione cautelare dal servizio, un'indennità alimentare pari al 50% dello stipendio tabellare, nonché la retribuzione individuale di anzianità, ai sensi del citato art. 51, comma 7;
- di stabilire, ai sensi del comma 8 del citato art. 51, che, in caso di sentenza penale definitiva di assoluzione, pronunciata con la formula "il fatto non sussiste" o "l'imputato non lo ha commesso" o "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, quanto corrisposto, durante il



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**ASL  
VITERBO**



**REGIONE  
LAZIO**

periodo di sospensione cautelare, a titolo di assegno alimentare verrà conguagliato con quanto dovuto al dipendente se fosse rimasto in servizio, compresi gli aumenti contrattuali nel frattempo intervenuti, tenendo conto anche della retribuzione di posizione in godimento all'atto della sospensione;

- di demandare alla UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento e in sua attuazione;

**IL DIRETTORE UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**Dott. Rocco Doganiero**

## **II DIRETTORE GENERALE**

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 0001 del 20.02.2025;

**VISTA** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal IL DIRETTORE del UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**PRESO ATTO** che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

**ACQUISITI** i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f. riportati in frontespizio;

## **D E L I B E R A**

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale [www.asl.vt.it](http://www.asl.vt.it) - Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679;.

**Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Simona Di Giovanni**

Proposta firmata digitalmente

**Il Direttore Sanitario f.f.  
Dott. Antonio Rizzotto**

Proposta firmata digitalmente

**Il Direttore Generale  
Dott. Egisto Bianconi**

Firmato digitalmente



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO



REGIONE  
LAZIO